

Export Lab Puglia

Seconda Edizione

Bando pubblico di partecipazione

Art.1

Il corso

Il Piano Export per le Regioni della Convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia), detto anche *Piano Export Sud*, è un programma di attività che punta a favorire l'internazionalizzazione delle PMI e la promozione dell'immagine del prodotto italiano nel mondo. Rientra nelle misure previste dal Piano Azione Coesione (PAC), nell'ambito del processo di riprogrammazione del PON (Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività") 2007-2013 messo a punto dalla DGIAI (Direzione Generale per l'Incentivazione delle Attività Imprenditoriali) del MISE.

L'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, che provvede autonomamente all'attuazione del Programma PAC secondo le indicazioni programmatiche del Ministero vigilante, organizza, in collaborazione con la **Regione Puglia** - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione - Servizio Internazionalizzazione e con **Confindustria Bari, Barletta-Andria-Trani** un percorso formativo denominato **Export Lab**, destinato a 30 PMI manifatturiere e di servizi, start-up, Consorzi, Reti di impresa e Poli tecnologici della Puglia.

Con la partecipazione all'Export Lab le imprese avranno l'opportunità di sviluppare le loro conoscenze e competenze tecnico-manageriali, con l'obiettivo di accrescere il loro business e la competitività sui mercati esteri.

Art.2

Articolazione del corso

Il corso, della durata di circa 9 mesi, si articolerà in tre fasi:

1^a fase - Formazione in aula. Si svolgerà orientativamente a partire dal mese di Aprile 2015 presso i locali della Regione Puglia - Sede provinciale di Lecce, Via Aldo Moro, Lecce e presso i locali di Confindustria Bari-BAT - Via Amendola, 172 – e si svilupperà in moduli formativi della durata di 1 o 2 giorni ciascuno, con cadenza settimanale, per un impegno complessivo di circa 3 mesi. Verranno affrontate le principali tematiche relative ai processi di internazionalizzazione d'impresa (pratica dell'export, marketing internazionale, business plan, tecniche di commercio estero, contrattualistica, pagamenti internazionali, ecc.). Le aziende partecipanti dovranno assicurare la presenza ad almeno il 70% delle ore di lezione frontale. Dovranno inoltre partecipare ad almeno tre dei moduli ritenuti fondamentali. Sono previste esercitazioni pratiche e test di verifica.

2^a fase - Affiancamento. Per le imprese che hanno frequentato con profitto la formazione in aula, seguirà un affiancamento personalizzato da parte di esperti di internazionalizzazione di comprovata esperienza, registrati nella banca dati docenti dell'ICE-Agenzia. L'affiancamento ha l'obiettivo di pervenire a un *check-up* per verificare l'efficacia dei processi aziendali e successivamente all'elaborazione di un piano strategico di penetrazione in un mercato prescelto (*business plan*). La partecipazione a questa fase prevede per le imprese il riconoscimento di un aiuto di Stato *de minimis* del valore stimato di € 6.000.

3ª fase - Incubazione all'estero. Le imprese che hanno portato a termine le prime due fasi del percorso formativo si recheranno all'estero per rendere operativo il piano di sviluppo nel mercato prescelto, con il supporto degli Uffici della rete estera dell'ICE-Agenzia. In base al potenziale di internazionalizzazione dell'azienda, verificato nella fase di affiancamento personalizzato, le aziende seguiranno una delle due possibili opzioni di incubazione all'estero:

- 1) la prima opzione è diretta a sondare in loco le opportunità di business (con indagini di mercato, sondaggio prodotto, ecc.) ed eventualmente avviare azioni commerciali (attraverso incontri di affari, partecipazioni ad eventi, ecc.);
- 2) la seconda opzione intende far proseguire alle aziende un percorso formativo all'estero, attraverso uno study tour diretto ad offrire una panoramica approfondita del contesto operativo locale e delle opportunità di business, attraverso incontri di alto profilo con esponenti del mondo imprenditoriale e istituzionale locale.

Art. 3

Requisiti di ammissione

Alla selezione di cui al presente bando, saranno ammesse (dietro presentazione di apposita domanda inviata nelle modalità e nei termini previsti), le aziende che soddisfano i *requisiti di ammissibilità* (già indicati nel sito ufficiale dell'ICE-Agenzia al seguente indirizzo http://www.ice.gov.it/export_sud/requisiti_di_ammissibilita_II_annualita.pdf) ed i *requisiti settoriali* previsti dal Piano Export Sud, come di seguito specificato.

A) *Requisiti di ammissibilità*

Sono ammesse a partecipare alla selezione le micro e piccole e medie imprese (MPMI) come definite nell'allegato I del Reg. (CE) 800/2008, le start-up (art. 24 DL 179/2012), i Consorzi regolarmente iscritti al Registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente, unitamente a Reti di impresa e Poli tecnologici che:

1. abbiano sede operativa nella regione Puglia;
2. non si trovino in situazioni di morosità con l'ICE-Agenzia;
3. siano in regola con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale e previdenziale;
4. siano in possesso di potenzialità di internazionalizzazione e capacità di apertura verso il mercato, rispettando i seguenti requisiti minimi:
 - siano in possesso di un sito internet o, in alternativa, siano presenti con una pagina informativa in un social network;
 - siano in grado di garantire una risposta telematica (es. posta elettronica) almeno in una lingua straniera alle richieste di interlocutori esteri;
5. non siano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata.

I candidati dovranno inoltre soddisfare le seguenti condizioni:

- aver registrato un fatturato di almeno € 100.000,00 nell'ultimo esercizio, fatta eccezione per le start-up;
- disporre di almeno una persona dedicata all'internazionalizzazione con conoscenza della lingua inglese.

Per i **Consorzi**, dovrà partecipare il legale rappresentante del Consorzio o un suo delegato, mentre nel caso delle **Reti di impresa e Poli Tecnologici** dovrà partecipare l'azienda capofila.

Le imprese **non produttrici** sono ammesse se dispongono di una rete di fornitori che producono a loro marchio (con loro standard di prodotto). Sono escluse le aziende che commercializzano marchi altrui (intermediarie).

E' in ogni caso esclusa la partecipazione di consulenti.

B) *Requisiti settoriali*

Le imprese devono appartenere ad uno dei seguenti settori, considerati prioritari dal Piano Export Sud:

- *agroalimentare (alimentari, ortofrutta, viticoltura, florovivaismo, ittica);*
- *moda (tessile/abbigliamento, calzature, conceria, oreficeria);*
- *mobilità (nautica, aerospazio, logistica, automotive);*
- *arredo e costruzioni (arredamento, restauro architettonico, sviluppo urbano, lapideo);*
- *alta tecnologia (nano-biotecnologie, meccatronica, ICT);*
- *energia (ambiente ed energie rinnovabili).*

La mancanza dei requisiti di cui ai punti A) e B) porterà all'esclusione della domanda. L'ICE-Agenzia potrà effettuare una verifica a campione sia sui requisiti di ammissibilità su indicati, sia sul rispetto della soglia prevista di € 200.000,00 degli aiuti *de minimis* che il soggetto beneficiario non può superare nell'arco degli ultimi 3 esercizi finanziari.

Art. 4

Selezioni

Saranno ammesse alle selezioni le imprese che avranno inviato apposita domanda di partecipazione nelle modalità e nei termini previsti dal presente bando.

Per garantire la partecipazione delle aziende che rappresentino tutto il territorio regionale, la selezione verrà effettuata per due macroaree:

- A) 15 imprese partecipanti verranno selezionate tra le provenienti dalle province del nord della Puglia (Bari, BAT e Foggia);
- B) altre 15 imprese verranno selezionate tra le provenienti dalle province del sud della Puglia (Lecce, Brindisi e Taranto).

La selezione, in ciascuna delle 2 sessioni, terrà conto di:

- ordine cronologico di arrivo della domanda trasmessa per posta elettronica certificata;
- settore di appartenenza (per garantire la partecipazione di aziende che rappresentino tutti i settori considerati prioritari, sarà riservato un posto tra i 30 partecipanti a ciascuna filiera indicata dal Piano Export Sud);
- individuazione di un progetto di internazionalizzazione (nella domanda di partecipazione è previsto un apposito modulo – uno per le PMI, Consorzi ecc, ed uno specifico per le start-up – nel quale l'impresa dovrà esplicitare, con un testo molto sintetico, il progetto di internazionalizzazione che intende sviluppare e realizzare nel corso dell'Export Lab).

Le prime 30 imprese selezionate (15 + 15) riceveranno dall'ICE-Agenzia una comunicazione di ammissione nella quale saranno invitate a sostenere un colloquio di orientamento, finalizzato a verificare: a) la rispondenza del Corso agli obiettivi di crescita dell'impresa; b) l'effettiva motivazione del management ad intraprendere uno sviluppo internazionale dell'attività aziendale; c) la disponibilità a seguire nella sua totalità il percorso formativo dell'Export Lab.

In occasione di tale colloquio verrà presentato anche il Regolamento del Corso che fisserà i termini di partecipazione e l'impegno vincolante che ciascuna azienda si dovrà assumere nel seguire tutte e tre le fasi in cui è articolato l'Export Lab. L'azienda selezionata dovrà controfirmare il Regolamento per accettazione e consegnarlo all'ICE-Agenzia. La mancata consegna del Regolamento sottoscritto da parte dell'impresa verrà interpretata come rinuncia esplicita al Corso e determinerà uno slittamento della graduatoria.

Le 4 aziende posizionate al 16° e 17° posto nella graduatoria di ciascuna macroarea potranno sostenere il colloquio di orientamento e, in caso di esito positivo, verranno a loro volta ammesse in qualità di "uditrici" alla fase di formazione in aula, sottoscrivendo a loro volta il Regolamento. Verrà inoltre ammessa una 5ª azienda uditrice individuata, sempre in ordine cronologico di arrivo delle domande, nell'ambito del gruppo provinciale che avrà registrato il maggior numero di adesioni al bando. Le eventuali posizioni lasciate libere – a seguito di rinunce a Corso già avviato o di esclusioni per mancato rispetto del Regolamento – saranno occupate dalle imprese "uditrici": subentrando a pieno titolo come "partecipanti", queste avranno accesso a tutte le fasi del Corso.

Il colloquio di orientamento sarà tenuto da una Commissione appositamente costituita. La sede dei colloqui e della sottoscrizione del Regolamento sarà individuata successivamente e verrà comunicata in fase di ammissione ai colloqui stessi.

Qualora il numero delle domande di partecipazione all'Export Lab Puglia – per ciascuna macroarea considerata (nord e sud) – sia superiore a 15, saranno prese in considerazione per la selezione le prime 30 per ordine cronologico di arrivo della domanda stessa (30 al nord e 30 al sud); a queste aziende verrà inviata una comunicazione sulla loro posizione definitiva in graduatoria. L'elenco delle 30 aziende e delle 5 imprese "uditrici" verrà pubblicato sul sito dell'ICE-Agenzia.

Art. 5

Domanda di ammissione e termine di presentazione

L'adesione al corso dovrà essere avanzata esclusivamente tramite la "**Domanda di partecipazione**" acclusa al presente bando, debitamente compilata e con firma autografa del Legale Rappresentante dell'azienda ai sensi della Legge 127/97 (disposizione in materia di autocertificazione).

Dovranno inoltre essere allegati alla domanda i seguenti documenti :

- la **scheda sul progetto di internazionalizzazione** (vd. All.1)
- la **dichiarazione sostitutiva** dell'atto di notorietà (vd. All. 2)
- una fotocopia di un **documento di identità** valido del Legale Rappresentante dell'azienda.

La domanda (con allegati) va inviata all'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **formazione@cert.ice.it** indicando nell'oggetto "**ICE Export Lab - PUGLIA**".

La domanda dovrà essere inviata entro e non oltre il **3 aprile 2015**.

L'Agenzia può verificare l'effettivo possesso dei requisiti in qualsiasi momento, anche successivo all'eventuale ammissione al Corso.

Non saranno tenute in considerazione, e comporteranno quindi l'esclusione dalla selezione, le domande spedite dopo i termini previsti o con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso, o quelle mancanti di uno o più elementi richiesti o dalle quali risulti il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti dal bando. Saranno ammesse con riserva le aziende che potranno documentare l'avvenuto invio della domanda di partecipazione, qualora la stessa non risulti pervenuta al momento della selezione.

Art. 6

Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione sarà così composta: un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico, un rappresentante dell'ICE-Agenzia e quattro esperti di formazione di impresa delle Regioni della convergenza.

Il Direttore del Coordinamento Imprese e Istituzioni dell'ICE-Agenzia provvederà a nominare i membri effettivi e quelli supplenti della Commissione Selezionatrice.

Art. 7

Partecipazione

Le aziende selezionate, nell'accettare il Regolamento, assumono l'impegno vincolante a partecipare a tutte le fasi previste dal Corso.

Il mancato rispetto di tale impegno comporterà l'esclusione immediata dall'Export Lab e da ogni altra iniziativa formativa in corso e futura del Piano Export Sud.

In particolare, i partecipanti dovranno impegnarsi a frequentare almeno il 70% delle ore di lezione frontale ed almeno tre dei moduli ritenuti fondamentali della fase di formazione in aula (fase 1). Dovranno dare la più ampia disponibilità agli esperti di internazionalizzazione per lo svolgimento ottimale dell'affiancamento personalizzato (fase 2), e dovranno partecipare (sostenendo le spese relative a viaggio, vitto, alloggio e trasferimenti) alla fase di realizzazione all'estero del progetto export (fase 3) elaborato durante l'affiancamento.

Alla fine del Corso sarà rilasciato alle aziende un attestato di partecipazione. L'ammissione a tutte le fasi dell'Export Lab è gratuita.

Le aziende dovranno comunque sostenere a proprie spese tutti i costi derivanti dalla partecipazione al Corso, quali ad esempio: trasporto, pernottamento, vitto sia in Italia che all'estero.

Poiché l'Export Lab è un Master Executive per l'internazionalizzazione di impresa di rilevante valore economico, l'eventuale ricandidatura di aziende ammesse a partecipare alla presente edizione non sarà presa in considerazione per eventuali edizioni future. Questo per garantire ad altre imprese pugliesi la possibilità di fruire dello stesso beneficio.

Art. 8

Documenti richiesti

Oltre alla Domanda di partecipazione ed alla Scheda relativa al progetto di internazionalizzazione, è richiesta la compilazione e restituzione del modello di autodichiarazione allegato, relativo al possesso dei requisiti di ammissibilità, e l'invio di fotocopia di un documento di riconoscimento valido del Legale Rappresentante dell'azienda.

Art. 9

Rinunce

Nel caso in cui l'azienda non fosse in grado di partecipare all'Export Lab, al ricevimento della comunicazione relativa alla data e luogo di svolgimento del colloquio motivazionale, dovrà inoltrare, entro e non oltre 2 giorni lavorativi, formale rinuncia attraverso posta PEC a: **formazione@cert.ice.it**, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria.

Art. 10

Reclami

Eventuali vizi procedurali riscontrati al ricevimento della comunicazione sul proprio posizionamento in graduatoria, dovranno essere contestati all'ICE-Agenzia, con circostanziato reclamo ed entro due giorni lavorativi, tramite posta PEC a: **formazione@cert.ice.it**, onde consentire l'eventuale accertamento, rimozione e azione di regresso nei confronti di terzi responsabili.

Art. 11

Informazioni

Il presente avviso sarà disponibile presso:

- la Sede Centrale dell'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane – Ufficio Servizi Formativi per l'Internazionalizzazione - Via Liszt, 21 - 00144 Roma – tel. 06.5992.9825/6781; e-mail: **formazione.pianosud@ice.it**
- sito web dell'ICE-Agenzia alla pagina http://www.ice.gov.it/export_sud/export_sud.htm
- il Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP)

Art. 12

Trattamento dati personali

I dati personali raccolti saranno trattati, utilizzati e diffusi in conformità al Decreto legislativo 196/2003 per fini strettamente strumentali allo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ICE-Agenzia e a quanto stabilito dal presente bando. I dati potranno essere modificati o cancellati sulla base di specifica richiesta inoltrata all'ICE-Agenzia.